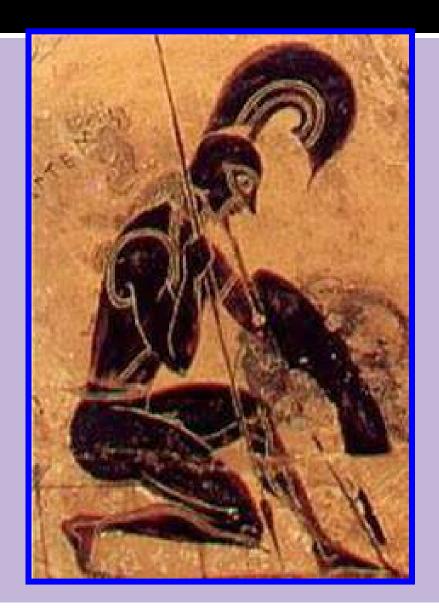
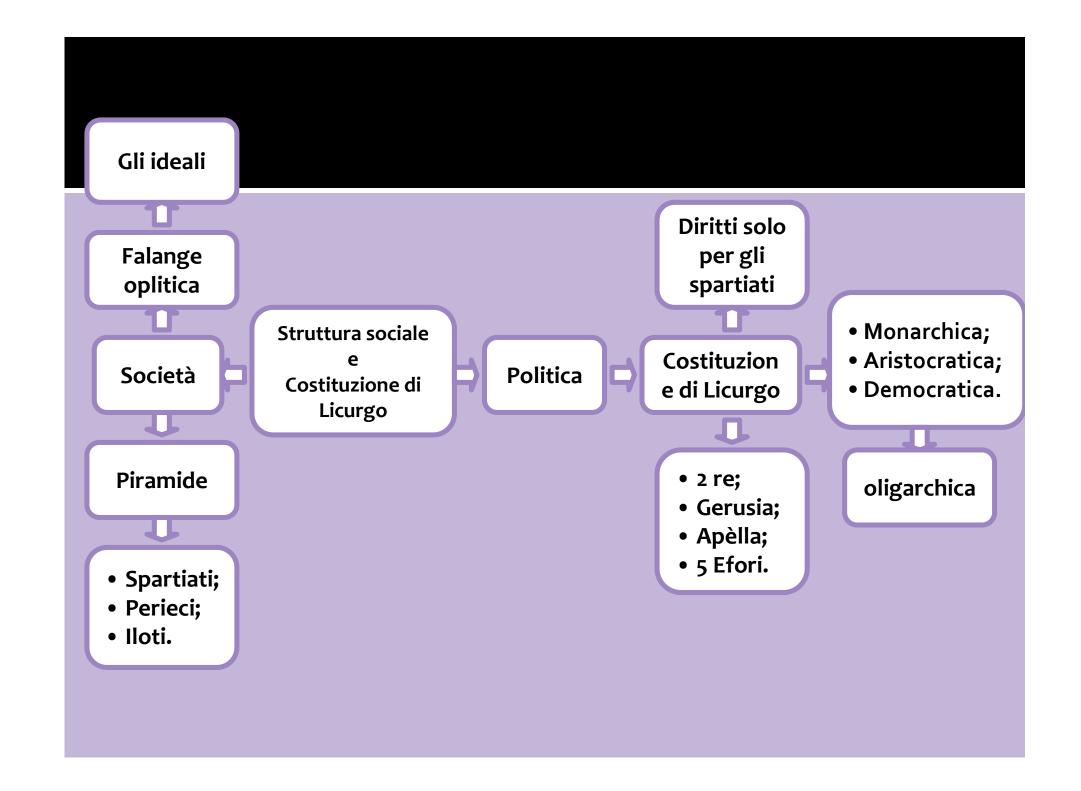
Per un uomo valoroso è bello cadere morto combattendo in prima fila per la patria...

Struttura sociale e Costituzione di Licurgo





LA FALANGE OPLITICA:

Era una tattica indispensabile per la vittoria, che i Greci usarono per trecento anni.

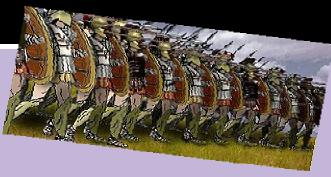
Prevedeva file di soldati, disposti uno accanto all'altro: infatti, adesso, non vi era più un duello faccia a faccia e quindi un vittoria individuale, ma una battaglia in cui ciò che contava era la coesione dei guerrieri.

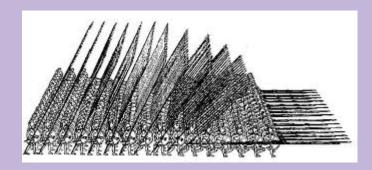
I soldati formavano una muraglia umana Impenetrabile, dalla quale spuntavano solo le punte delle lance.

I soldati disponevano di:

- · uno scudo rotondo (hoplon);
- · un elmo in bronzo;
- · una corazza metallica;
- · due proteggi stinchi in bronzo;
- · una lancia di legno con una punta di ferro;
- · una spada corta.









GLI IDEALI:



- · coraggio;
- · unione;
- · onore;
- · morte.

Ogni guerriero doveva essere forte e valoroso, sempre pronto a tutto. Se faceva parte, poi, della falange oplitica, l'unione e la coesione con i compagni era indispensabile per la vittoria.

Ogni soldato preferiva l'onore alla vita: è per questo che non si tirava indietro e affrontava anche la morte pur di non essere definito "vile".



PIRAMIDE:

La società era divisa in modo piramidale. Al vertice di questa piramide vi erano gli Spartiati; successivamente vi erano i Perieci; l'ultima postazione era occupata dagli Iloti.

GLI SPARTIATI:



Erano i discendenti dei conquistatori Dori. Amavano definirsi gli "uguali": solo loro, infatti, godevano pienamente di tutti i diritti politici.

I loro interessi erano:

- · addestramento militare;
- partecipazione alla vita politica e religiosa.



I PERIECI:



"Erano gli abitanti dei dintorni": vivevano, infatti, ai confini di Sparta.

Potevano possedere beni e terreni, ma non avevano diritti politici.

In alcuni casi, combattevano a fianco degli

spartiati.

Praticavano:

- · agricoltura;
- · commercio;
- · artigianato.



GLI ILOTI:



Erano i più numerosi.

Erano privi di qualsiasi diritto: erano, infatti, degli schiavi che non appartenevano a dei singoli padroni, ma allo Stato.

Conducevano una vita di duro lavoro.



LA COSTITUZIONE DI LICURGO:



La Costituzione spartana era diversa da quella delle altre città greche.

Essa veniva chiamata *rhetra* ed era attribuita a Licurgo, il quale l'avrebbe scritta basandosi su un oracolo ricevuto a Delfi.

Tale Costituzione resterò immutata per ben 5 secoli.



La Costituzione di Licurgo era costituita da:



- · una diarchia, ovvero 2 re, che erano sia capi dell'esercito che sacerdoti;
- 5 èfori, magistrati che avevano il potere legislativo, esecutivo e giudiziario;
- · gerusia, il Consiglio degli anziani, composta dai 2 re e da 28 Spartiati (geronti).



Gli Spartiati si riunivano nell'apèlla, cioè un'assemblea dove venivano prese varie decisioni, tra cui l'approvazione o no di una legge e l'ammissione di un uomo alla gerusìa. Per quest'ultimo compito, venivano chiuse alcune persone in un edificio al buio e si misurava l'intensità degli applausi che il "candidato" riceveva.



MONARCHIA, ARISTOCRAZIA O DEMOCRAZIA?

La Costituzione di Licurgo poteva essere:

· monarchica, per la presenza dei due re;

· aristocratica, poiché l'aristocrazia aveva un ruolo importante nel governo di una *polis*;

· democratica, in quanto vi era un'assemblea popolare, cioè l'apèlla.





UNA COSTITUZIONE OLIGARCHICA:

Tale Costituzione, in realtà, non era né monarchica (infatti i due re avevano un potere limitato) né democratica (poiché l'assemblea era composta solo dalla minoranza della popolazione).

Era, invece, aristocratica, o meglio, oligarchica, in quanto il governo apparteneva maggiormente ai pochi, ai "migliori".



Lavoro svolto dalle alunne della IV A:

Li Rosi Alessia

Sgalambro Cristina

Tilotta Giorgia

Vacanti Manuela

Anno scolastico 2011-12